

Tesi, tesine, saggi ed altro...

Come effettuare una ricerca bibliografica corretta ed esaustiva



... per cominciare:

a) Definire l'obiettivo e l'argomento della ricerca

Definito l'obiettivo della ricerca (es.: trovare documentazione per un esame, la tesi di laurea, redigere una bibliografia, ecc.), formulare l'argomento, consapevoli che, nel corso della ricerca, questo potrà essere rivisto in base alle indicazioni del proprio relatore e alle difficoltà insite nel reperimento stesso delle informazioni.

Individuato il campo di ricerca su cui lavorare, il primo passo da compiere consiste nella raccolta del materiale bibliografico (autori, fonti ecc.).

b) Quali risorse interrogare

1) a quali fonti posso accedere dalla biblioteca? (documenti cartacei, risorse elettroniche locali e remote accessibili via web)

2) quali fonti sono disponibili altrove? (prestito interbibliotecario (ILL) o document delivery (DD))

Risorse utilizzabili

La tipologia delle risorse utili dipende molto dall'argomento della tesi ma si possono distinguere due grandi raggruppamenti:

Tesi con argomenti sul diritto e l'economia italiani

Tesi di economia ed economia politica internazionale

La ricerca, al fine di costituire una bibliografia di riferimento, deve procedere attraverso steps successivi:

I passo:

Opac SBS ovvero il Catalogo on line del Servizio Bibliotecario Senese

Il passo:

ASBe (Accesso e Servizi della Biblioteca Elettronica) per l'accesso a:

Banche dati bibliografiche contenenti spogli di articoli di periodici

Documenti elettronici in full-text

Repertori di opac e metaopac di altre biblioteche italiane ed estere

Siti web specializzati

Open archives

Open journals

PERCORSI POSSIBILI PER UNA RICERCA BIBLIOGRAFICA

Tesi con argomento “italiano”

Esempi:

- *Gli amministratori di banche nella disciplina di vigilanza*
- *L'amministrazione sociale dal testo unico alla riforma del diritto societario.*
- *Le fondazioni bancarie. L'esperienza senese*

Risorse consultabili:

Opac SBS

Quando non si possiede già una bibliografia di partenza e non si conoscono uno o più autori di riferimento, si parte dalla consultazione del catalogo SBS al fine di potersi creare una bibliografia di partenza essenziale ma generale. La ricerca può essere condotta per parole chiave o sul titolo, o sul soggetto o su tutti i campi del record.

ESSPER

Ovvero il catalogo collettivo e spoglio di circa 500 periodici italiani di economia, diritto e scienze sociali, un catalogo utilissimo per cercare direttamente la citazione bibliografica di articoli su un certo argomento.

Mentre infatti nell'opac SBS è possibile unicamente verificare la presenza nelle biblioteche dell'Ateneo e cittadine di libri (monografie) e riviste ma non effettuare ricerche su singoli articoli contenuti all'interno di periodici, ESSPER può proprio essere usata per fare ricerche per parole del titolo dell'articolo o per nome dell'autore. Si tratta di una ricerca già più specifica che consente di accedere ad informazioni bibliografiche non contenute nei normali cataloghi.

Ad ESSPER si può accedere attraverso

ASBe → scelta risorse → browsing alfabetico

InfoLEGES

un data base che contiene al suo interno banche dati di Normativa comunitaria, statale e regionale, di Dottrina e Giurisprudenza, Gazzette ufficiali e Contratti collettivi. La Normativa è tutta accessibile in full text. Nella sezione Dottrina e Giurisprudenza si trova la banca dati bibliografica DOGI con la citazione bibliografica e l'abstract di circa 300.000 articoli di riviste giuridiche.

Ad InfoLEGES si può accedere attraverso

ASBe → scelta risorse → browsing alfabetico

Siti web

di organizzazioni, associazioni economiche, etc ... come per esempio quello dell' Istat, di Consob, di Banca d'Italia, etc...

Accessibili alcuni attraverso ASBe ed altri solo dal sito nativo della risorsa.

Riviste on line in full text

come ad esempio Il sole 24 ore (accessibile da ASBe) o lavoce.info (direttamente da web) o i working papers prodotti dalle più importanti università ed associazioni di categoria italiane.

2) Tesi con argomento “internazionale”

Esempi:

- *Due sistemi bancari a confronto: USA, Italia*
- *Globalizzazione e sviluppo dei mercati finanziari nell'Est Europa: Models of Credit Risk for Emerging Markets*
- *Credit and risk in rural developing economies*

Risorse consultabili

Catalogo SBS (vedi sopra)

Ricerca per parole chiave o per autore direttamente dal portale ASBe oppure dal set di risorse predefinite per Economia o per Diritto

Consultazione del database **Econlit** (accessibile da ASBe) che contiene citazioni bibliografiche e in alcuni casi anche links ai full texts

Riviste on line in full text accessibili da ASBe → scelta riviste → browsing alfabetico oppure ASBe → scelta risorse → browsing alfabetico degli aggregatori (vedi guida ASBe - Metalib)

Siti web

di organizzazioni, associazioni economiche, etc... come per esempio quello dell'OECD, WTO, EU, ONU, etc...

Accessibili alcuni attraverso ASBe ed altri solo dal sito nativo della risorsa.



BREVI ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE NOTE A PIÈ DI PAGINA E DELLA BIBLIOGRAFIA DI UNA TESI

(sull'argomento ci sono "scuole di pensiero" e forme nazionali differenti, quelle che seguono sono pertanto solo indicazioni di base che possono essere modificate e adattate a situazioni e stili diversi).

NOTE A PIE' DI PAGINA

1) Citazioni di una monografia

AUTORE monografia, *Titolo*, luogo di edizione, casa editrice, anno, p. o pp. (se la citazione comprende una pagina o più pagine).

Es. STIGLITZ J. E., *Economics*, New York, Norton, 1993, pp. 136-137.

2) Citazione di un saggio in una monografia

AUTORE saggio, *Titolo saggio* in *Titolo monografia*, curatore, (si trova in alternativa all'autore e si cita nella forma: a cura di), luogo di edizione, casa editrice, anno, p. o pp.

Es.: PORZIO M., *Dall'ordinamento bancario all'ordinamento finanziario in La nuova legge bancaria. Prime riflessioni sul testo unico in materia bancaria e creditizia*, a cura di M. RISPOLI FARINA., Napoli, Jovene, 1995, p. 21.

3) Citazione di un articolo in una rivista o periodico

AUTORE, *Titolo articolo*, in *Titolo periodico* (oppure in alternativa, "Titolo periodico" tra virgolette), anno, volume periodico, fascicolo, p.

Es.: PLAUT S. E., MELNIK A. L., *International institutional lending arrangements to sovereign borrowers* in *Journal of international money and finance*, 2003, vol. 22, fasc. 4, p. 473.

oppure:

PLAUT S. E., MELNIK A. L., *International institutional lending arrangements to sovereign borrowers* in "Journal of international money and finance", 2003, vol. 22, fasc. 4, p. 473.

4) Citazione di working papers (in più rispetto alla monografia c'è il numero della serie o collana).

Es.: SCHMALENSEE R., *Payment systems and interchange fees*, NBER Working papers n° 8256, Cambridge (Mass.), National bureau of economic research, 2001, p. 21.

5) Citazione di documenti su pagine web (generalmente si cita l'homepage del sito, raramente si mette il link diretto al documento).

Es.: Committee on payment and Settlement systems, *Policy issues for central banks in retail payments. Report of the working group on retail payment systems*, Basel, Bank for International Settlements press, 2002, pp. 21-23, <www.bis.org/>

Dalla seconda volta in poi si cita così: AUTORE, *Prime parole del titolo...cit.*, pp.

Le note sopra descritte sono relative a citazioni testuali che nel corpo della tesi sono contenute tra i simboli: « ».

ALTRI TIPI DI NOTE

a) Nel caso in cui nel testo della tesi non si citi un passo preciso di un'altra opera ma se ne fa una rielaborazione la nota non contiene l'indicazione precisa della pagina o delle pagine e può essere introdotta da locuzioni tipo: "Cfr.:"; "A tale proposito si veda..."; seguite dalla citazione di uno o più autori e relativa opera. Le pagine possono essere indicate anche nella forma: "p. 57 e segg."

b) A volte, l'approfondimento di alcune parti o argomenti della tesi può provocare un appesantimento della scorrevolezza del testo o dar luogo a digressioni. In questi casi, pertanto, è preferibile utilizzare le note per specificare maggiormente un punto, per fare riferimento ad altri studi di un autore, per inserire richiami a controversie sull'argomento trattato, ecc. Non sono note citazionali ma di contenuto, sono scritte in un linguaggio più naturale e possono essere anche piuttosto lunghe. Possono essere introdotte da locuzioni del tipo: "Su questo argomento (nome dell'autore) dice..."; Lo studioso (nome) ha affrontato questi aspetti nel saggio...; ecc.



BIBLIOGRAFIA

Nella bibliografia viene citato sempre il documento completo, per cui per una monografia si fa a meno di mettere le pagine mentre per il saggio o per l'articolo si mettono le pagine estreme.

1) Citazione di una monografia

AUTORE monografia, titolo, luogo di edizione, casa editrice, anno.

Es. STIGLITZ J. E., *Economics*, New York, Norton, 1993.

2) Citazione di un saggio in una monografia

AUTORE saggio, *Titolo saggio* in *Titolo monografia*, curatore, (in genere si trova in alternativa all'autore e si cita nella forma: a cura di), luogo di edizione, casa editrice, anno, pp. (pagina iniziale e finale del saggio).

Es.: PORZIO M., *Dall'ordinamento bancario all'ordinamento finanziario* in *La nuova legge bancaria. Prime riflessioni sul testo unico in materia bancaria e creditizia*, a cura di M. RISPOLI FARINA, Napoli, Jovene, 1995, pp. 15-24.

3) Citazione di un articolo in una rivista o periodico

AUTORE, *Titolo articolo*, in *Titolo periodico* (oppure in alternativa, "Titolo periodico" tra virgolette), anno, volume periodico, fascicolo, pp. estreme.

Es.: PLAUT S. E., MELNIK A. L., *International institutional lending arrangements to sovereign borrowers* in *Journal of international money and finance*, 2003, vol. 22, fasc. 4, p. 459-481.

oppure:

PLAUT S. E., MELNIK A. L., *International institutional lending arrangements to sovereign borrowers* in "Journal of international money and finance", 2003, vol. 22, fasc. 4, pp. 459-481.

4) Citazione di working papers (in più rispetto alla monografia c'è il numero della serie o collana).

Es.: SCHMALENSEE R., *Payment systems and interchange fees*, NBER Working papers n° 8256, Cambridge (Mass.), National bureau of economic research, 2001.

5) Citazione di documenti su pagine web (generalmente si cita l'home page del sito, raramente si mette il link diretto al documento).

Es.: Committee on payment and Settlement systems, *Policy issues for central banks in retail payments. Report of the working group on retail payment systems*, Basel, Bank for International Settlements press, 2002, <www.bis.org/>, Ultimo accesso: (gg/mm/aaaa)

Una moderna bibliografia deve inoltre contenere un elenco dei siti web consultati con la denominazione dell'Ente di riferimento e la data dell'ultimo accesso. Molti si sono sbizzarriti nel "battezzare" questa sezione della bibliografia: "Sitografia" "Webgrafia" ecc. Si consiglia una denominazione più semplice e senza neologismi: *Siti web consultati* o *Elenco dei siti web*.

Es.:

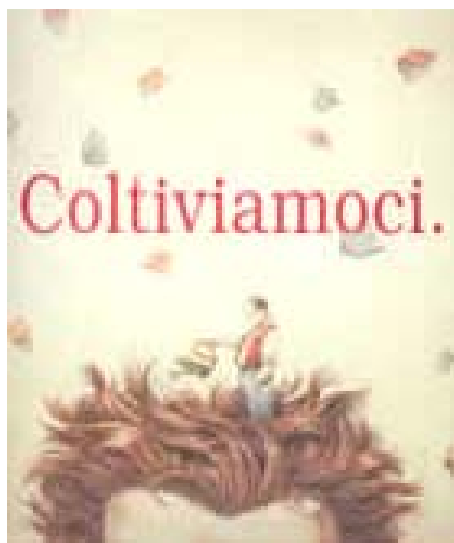
Siti web consultati:

<www.bis.org/>

Sito del Comitato di Basilea. Ultimo accesso: (gg/mm/aaaa)

<www.europa.eu.int>

Sito dell'Unione europea. Ultimo accesso: (gg/mm/aaaa)



Guida pensata e realizzata da Antonietta Cutillo e Cristina Mencarelli